

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440;
- Visto** il R.D. 23.05.1924 n. 827;
- Visto** il D.P.R. del 17.12.1953 n. 1113 modificato ed integrato con il D.P.R. del 06.08.1981 n. 485 e con il D.Lgs dell'11.09.2000 n. 296;
- Viste** le norme sulla Contabilità di Stato;
- Vista** la L.R. 18 luglio 1977 n. 47;
- Vista** la L.R. del 14.02.1994 n. 20;
- Vista** la L.R. del 27.04.1999 n. 10;
- Vista** la L.R. 30 marzo 2001, n. 10;
- Vista** la L.R. 5 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D. PReg. 14 giugno 2016 n.12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.Modifica del D.P. Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm. ed integr;
- Visto** il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana, recanti modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti ed, in particolare, l'art. 7 in materia di servizio pubblico di trasporto regionale e locale,
- Visto** il D.P. Reg. n.701 del 16.02.2018 con il quale al Dott. Fulvio Bellomo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 13.02.2018 con contratto approvato con D.A. 1066 del 06.03.2018;
- Visto** il D.D.G. n. 1957 del 6 agosto 2019, con il quale il Dirigente Generale *pro tempore* del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, conferisce alla dott.ssa Dorotea Maria Piazza l'incarico di dirigente della struttura Servizio 1 – Autotrasporto Persone – Trasporto Regionale Aereo e Marittimo, con decorrenza dal 1° agosto 2019, con i poteri derivanti dall'art. 8, della legge regionale 10/2000, nonché la gestione dei capitoli di pertinenza della struttura;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 251 del 14 giugno 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti del dott. Fulvio Bellomo;
- Visto** la legge regionale del 21 gennaio 2022 n. 1 di autorizzazione all'esercizio provvisorio della regione per l'esercizio finanziario 2022";
- Visto** Il Regolamento (CE) n. 1370/ 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio n. 1191/69 e 1107/70,
- Visto** l'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 ed, in particolare, il comma 6 in materia di contratti servizio pubblico locale e regionale su gomma e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** l'art. 15 della Legge regionale 9 maggio 2017 n 8 che ha prorogato la scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 sino al termine ultimo previsto dall'art. 8, paragr 2, del Reg. 1370/2007;
- Visto** l'art. 13 della Legge regionale 19 luglio 2019 n 13 che ha prorogato di ulteriori 36 mesi la scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19;
- Visto** l'art. 92, c.4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18, convertito con L.24 aprile 2020 n. 27 con il quale è stato disposto che "Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure

in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza;

Tenuto conto	che i contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 in virtù del citato art. 92 c.4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18, convertito con L.24 aprile 2020 n. 27 sono stati prorogati alla data del 30 aprile 2022
Considerato	che, contestualmente, in ambito nazionale e comunitario è in atto una incisiva azione di sostegno volta al rinnovo e potenziamento del materiale rotabile destinato al TPL ai fini della riduzione dell'impatto ambientale ed energetico, della sicurezza e dell'accessibilità delle persone a ridotta capacità motoria, unitamente al telecontrollo delle flotte e rilevazione dei fattori di consumo e della utenza trasportata,
Visto	l'articolo 1, commi 613- 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), che ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (di seguito Piano), destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;
Visto	il DPCM del 17/04/2019 "Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'articolo 1, comma 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232";
Visto	il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze n° 81 del 14/02/2020 di riparto delle risorse di cui all'articolo 5 del DPCM del 17/04/2019 ed in particolare l'articolo 3.
Vista	la Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 5 novembre 2020 con la quale è stata approvata la programmazione degli interventi da effettuare per il rinnovo del parco rotabile con riferimento ai finanziamenti di cui al decreto n° 81 del 14/02/2020, stabilendo di riservare le risorse al trasporto pubblico locale a carattere urbano per l'acquisto di autobus urbani con alimentazione <u>a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione limitando, in conformità a quanto previsto nell'art. 6, comma 2 del DPCM del 17/04/2019, il cofinanziamento alle sole infrastrutture nella misura del 25% dell'importo finanziato.</u> Quanto sopra per un importo totale finanziato pari a € 113.389.614,00 così ripartite: – <u>per il periodo 2019-20: € 16.156.969,73</u> di cui • € 6.301.218,20 per acquisto autobus a metano; • € 4.200.812,13 per acquisto infrastrutture autobus a metano*; • € 4.523.951,53 per acquisto autobus elettrici o a idrogeno; • € 1.130.987,88 per acquisto infrastrutture autobus elettrici o ad idrogeno*; – <u>per il periodo 2021-23: € 29.082.545,52</u> di cui • € 16.068.106,40 per acquisto autobus a metano; • € 2.835.548,19 per acquisto infrastrutture autobus a metano*; • € 8.652.057,29 per acquisto autobus elettrici o a idrogeno; • € 1.526.833,64 per acquisto infrastrutture autobus elettrici o ad idrogeno*; – <u>per il periodo 2024-33: € 68.150.100,00</u> di cui • € 32.262.237,17 per acquisto autobus a metano; • € 8.065.559,29 per acquisto infrastrutture autobus a metano*; • € 22.257.841,51 per acquisto autobus elettrici o a idrogeno; • € 5.564.460,38 per acquisto infrastrutture autobus elettrici o ad idrogeno*; <i>*al netto dell'eventuale cofinanziamento regionale previsto di valore pari al 25% del finanziamento statale.</i>
Visto	Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 134 del 27 maggio 2021 con il quale sono state ripartite alle Regioni le suddette risorse per gli anni dal 2019 al 2033 che definisce modalità e procedure per l'impiego di tali risorse, stabilendo in particolare: - di assegnare alla Regione Sicilia la somma complessiva di € 113.389.614,00; - che la regione, ente beneficiario delle risorse, può utilizzare le stesse, nel rispetto della normativa vigente, direttamente o per il tramite delle imprese affidatarie o esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, o dei soggetti a ciò individuati dalle norme regionali, o dai soggetti affidatari della gestione di parchi rotabili utilizzati per i medesimi servizi, con finalità di rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale (art.2, comma 3); - che le risorse assegnate nel quinquennio 2019-2023, relativamente alla fornitura di autobus devono essere integralmente utilizzate, mediante l'invio dell'istanza di cui all'articolo 7 comma 1 lettera c) entro il 2025 pena la revoca, della quota di finanziamento non utilizzata, qualora il ritardo nell'utilizzo non sia imputabile a comprovati fattori esogeni all'Ente beneficiario del contributo. Limitatamente alle risorse destinate alle infrastrutture, l'utilizzo, mediante l'invio dell'istanza di cui all'articolo 7 comma 1 lettera c), può essere posticipato al 2027;

- che sono ammessi a contributo i costi per le forniture di autobus, comprensive degli attrezzaggi previsti dall'articolo 5, comma 5 del decreto ed eventualmente di quelli previsti dall'articolo 5 comma 6, e delle relative infrastrutture di supporto nelle modalità stabilite dall'articolo 6. Sono, altresì, ammesse a contribuzione le spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo relative alle infrastrutture, previa certificazione regionale o della provincia autonoma, nel limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 ;

- che sono ammesse al finanziamento le opere strettamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno, oggetto di contribuzione con il presente decreto. In particolare, sono riconosciute le spese per la predisposizione degli allacciamenti alla rete di erogazione della fonte di alimentazione, dei luoghi di ricarica e dei relativi apparati, dei siti e dei relativi dispositivi di stoccaggio e, se necessario, le opere di adeguamento dei depositi esistenti;

Ritenuto di potere destinare le risorse previste dalla sopra citata normativa nazionale a beneficio dei servizi di trasporto pubblico urbano in atto esistenti, eserciti dai titolari dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi, e fino al mantenimento degli stessi in esito al subentro dei nuovi aggiudicatari all'esito delle procedure concorsuali previste dal Reg. 1370/2007, facendo salva la facoltà di reversibilità in capo alle Amministrazioni pubbliche istituzionalmente competenti, in coerenza alle previsioni di cui all'art. 12 del succitato decreto ministeriale n. 134 in data 27 maggio 2021;

Visto l'art. 200, comma 7 del decreto legge del 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 che prevede che "non si applicano fino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi",

Preso atto delle prime interlocuzioni avviate con le Associazioni di Categoria ASSTRA e ANAV in ordine alla programmazione complessiva del piano regionale di rinnovo dei mezzi da adibire ai servizi di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, dalle quali è emersa la generale disponibilità al non avvalimento della disposizione di cui al citato articolo 200 D.L.34/2020, con valutazione positiva sulla possibilità di cofinanziamento, in misura da determinarsi, degli investimenti da parte dei soggetti beneficiari delle risorse, al fine precipuo di potenziare in maniera più incisiva il rinnovo degli autobus a basso impatto ambientale,

Visto il D.D.G. n. 143 del 3 febbraio 2022 con il quale si è indetta la manifestazione di interesse in favore delle aziende esercenti il trasporto pubblico locale urbano nel territorio della Regione Siciliana, per l'assegnazione dei finanziamenti destinati all'acquisto di nuovi mezzi, e relative infrastrutture di alimentazione, a valere sulle risorse disponibili per effetto del D.M. n. 81/2020 e D.M. n. 134/2021, relative ai soli periodi 2019-2023 e si è approvato l'avviso di manifestazione di interesse;

Tenuto conto che il D.D.G. n. 143/2022, nell'ottica di incrementare il volume complessivo dei nuovi autobus a basso impatto ambientale da acquisirsi mediante l'utilizzo delle risorse citate con conseguente sostituzione dei mezzi inquinanti, ha previsto il cofinanziamento obbligatorio a carico delle imprese beneficiarie nella misura di almeno il 20% del prezzo massimo finanziabile stabilito per ogni tipologia di autobus;

Preso atto della sopravvenuta richiesta formulata in data 28/2/2022 dalla ASSTRA Sicilia con la quale si richiede, tra le altre, l'applicazione del citato art. 200, comma 7, del D.L.34/2020, in relazione alle necessità finanziarie delle imprese già in forte tensione a causa dei mancati ricavi conseguenti all'emergenza Covid19 e dal crescente costo delle materie prime,

Ritenuto di potere aderire alla sopra citata richiesta limitatamente all'acquisto degli autobus, con conseguente modifica delle previsioni inerenti il cofinanziamento previste dal D.D.G. n. 143/2022,

Per i motivi indicati in premessa,

DECRETA

Art. 1 A parziale modifica del D.D.G. n. 143 del 3 febbraio 2022, ed in attuazione a quanto previsto all'art. 200, c.7, del D.L.34/2020, le imprese beneficiarie sono esonerate dall'obbligo del cofinanziamento degli investimenti da realizzarsi, nella misura del 20 % del prezzo massimo per ciascuna tipologia di autobus da acquistare.

Art. 2 Resta fermo l'obbligo del cofinanziamento per la realizzazione delle infrastrutture e nel caso in cui, in esito all'applicazione dell'algoritmo relativo alla quota di finanziamento assegnabile sulla base dei posti - km bus, il finanziamento attribuibile non raggiunga un importo pari al costo dell'autobus. In tal caso le imprese beneficiarie potranno accedere al finanziamento, soltanto assumendo il maggiore onere finanziario a proprio carico.

Art. 3 il termine per la presentazione della documentazione da parte delle aziende è posticipato alle ore 13 del 31 marzo 2022.

Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.r. 12.8.2014 n. 21 in GURS n. 34 del 19.8. 2014, e ss.mm.ii., sul sito istituzionale del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana.

Palermo

Il Dirigente Generale
Fulvio Bellomo

Il Dirigente del Servizio
Dora Piazza

Il funzionario Direttivo
Carmelo Laudani